

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Primo incontro al Mit sulla crisi in Medio Oriente: ecco i primi rischi emersi

Nicola Capuzzo · Thursday, January 25th, 2024

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, insieme al suo vice Edoardo Rixi, ha convocato a Roma tutti gli stakeholder del trasporto marittimo per fare il punto sulle criticità da affrontare sia per la navigazione che per i porti e la logistica. Era presente anche l'ammiraglio Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle capitanerie di porto – Guardia Costiera

“Con le autorità portuali e i rappresentanti della logistica abbiamo condiviso dati e analisi dettagliate sulla situazione nel Mar Rosso. Le pressioni ambientali e socio-economiche richiedono azioni immediate e abbiamo riscontrato l'impegno comune a lavorare insieme per sviluppare soluzioni concrete e sostenibili. Il nostro ministero monitora costantemente la situazione per adattare le strategie in base alle evoluzioni del contesto. Un nuovo incontro si svolgerà a seguito della prossima riunione del Comitato interministeriale per la sicurezza dei trasporti marittimi e dei porti, tra circa 3 settimane. La collaborazione continua sarà essenziale per superare la crisi del Mar Rosso garantendo un futuro sostenibile del nostro sistema logistico”.

Queste le parole del deputato e viceministro Edoardo Rixi, a margine dell'incontro con i presidenti delle Autorità di sistema portuale e i rappresentanti del comparto logistico presso la sala del Parlamentino al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A svelare qualche dettaglio in più sugli argomenti trattati e sulle criticità segnalate ci ha pensato Alessandro Ferrari, il segretario generale di Assiterminal che era fra i presenti.

A proposito degli impatti della crisi in Mar Rosso su trasporti, porti e supply chain è stato evidenziato quanto segue: “Al momento (in Italia, *ndr*) si risente ancora prevalentemente degli effetti della contrazione della domanda che progressivamente da novembre 2023 ha causato un -20% circa sul trasporto container (sino a -30%); i porti dell'Adriatico (Ravenna e Trieste) subiscono una maggiore flessione per tipologia di mercati di riferimento rispetto alla portualità del Tirreno; rallentamenti per riprogrammazione nelle *schedule* delle navi provocano difficoltà organizzative e rischi ingolfamento nei porti con ripercussioni su trasporto e approvvigionamento dell'industria”.

Il resoconto spiega che “la debolezza della domanda si stava già verificando anche nei porti del Nord Europa (-7% da dopo l'estate) con conseguente minor impiego di navi (abbassamento noli): il

prolungamento della rotta atlantica sta richiedendo il reimpiego di navi ma la capacità complessiva (di stiva, *ndr*) permane superiore ai volumi movimentati” con il risultato di una “stagnazione dell’economia”.

In attesa di verificare tempi e modalità dell’azione difensiva navale europea (servirà non meno di un mese) a difesa dei traffici da e per il Mediterraneo, entro i prossimi 20 giorni sarà convocata una prossima riunione per aggiornamenti “che presumibilmente forniranno dati in ulteriore decrescita”.

Fra gli alert segnalati al termine del meeting ci sono: maritime security (in particolare con riferimento ai traffici da e per i porti israeliani), congestione crescente a Gibilterra e ad Algeiras per il riposizionamento delle navi e dei traffici con conseguente riorganizzazione di linee feeder al posto delle grandi navi per servire il Mediterraneo o utilizzare diverse modalità di trasporto (via terra). I primi effetti si sentono anche sulle crociere con la cancellazione di viaggi da parte di alcuni passeggeri statunitensi a fronte del perdurare della crisi in Medio Oriente.

N.C.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Thursday, January 25th, 2024 at 3:18 pm and is filed under [Economia, Politica&Associazioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.